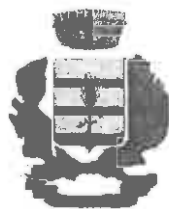




## Comune di Canevino

### ALLEGATO C



**COMUNE DI CANEVINO**

Provincia di Pavia

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa,

deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1**

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco Luigi Chiesa

Assessori: Luigi Dellegasie e Calatroni Agostino

### **CONSIGLIO COMUNALE.**

Consiglieri:

Giampietro tagliabue

Alessandra Repossi

Orsola Zipponi

Luigi Casella

Giusto Guastoni

Gian Piero Pazzuconi

Marco Scabini

Jacopo Maria Monfredini

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: Dott. Umberto Fazio Mercadante

Numero dirigenti: 0

Comune di Canevino

Numero posizioni organizzative: 4 (Unione C.L. Tidone Pavese)

Numero totale personale dipendente 10 (Unione C.L. Tidone Pavese)

**Condizione giuridica dell'ente:** L'ente non è stato commissariato fino al 31.12.2018. dal 1° gennaio 2019 si è fuso nel Comune di Colli Verdi:

**1.4 Condizione finanziaria dell'ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:**

- 2 L'azione dell'amministrazione comunale di Canevino (Pv), nel corso del mandato amministrativo 2014/2018, è stata quella di erogare servizi in gestione associata tramite l'adesione all'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, attraverso la quale sono state gestite una serie di funzioni e servizi per fare in modo che sia il numero che lo standard qualitativo dei servizi stessi rispondesse alle esigenze della popolazione di un territorio sovracomunale omogeneo. la quasi totalità della gestione dei servizi di competenza istituzionale dei Comuni è stata di conseguenza trasferita in capo all'Unione con indubbi benefici che così si possono riassumere, in rapporto alle criticità storicamente riscontrate:
- 3 A) gestione unitaria del personale dipendente, trasferito in organico dell'Unione stessa, ancorchè i numeri di scala siano modesti date le dimensioni degli Enti coinvolti, quanto sopra ha comportato una gestione maggiormente razionale e sinergica della poche unità lavorative a disposizione, compresi i necessari spostamenti del personale tra i due Comuni per sopperire a momentanee situazioni di difficoltà o particolari e gravosi carichi di lavoro; l'ottimizzazione nella gestione del personale è molto spesso stata ottenuta, grazie anche all'elasticità e versatilità spesso resa dai dipendenti.
- 4 B) Il ricorso a forme di intervento esterno non riconducibile a lavoro dipendente, è stato di conseguenza ridotto al minimo e comunque entro il limite strettamente necessario a garantire lo svolgimento del servizio.
- 5 C) Le criticità comunque riscontrate nella gestione dei servizi fondamentali sono comunque tutte riconducibili alla carenza di risorse, dovuta sia alla progressiva diminuzione del Fondo di Solidarietà da parte dello Stato, sia alla progressiva diminuzione dei Contributi Regionali e Statali in favore dell'Unione, quasi sempre in forma peggiorativa per il bilancio del Comune, cui, per scelta politica non è corrisposto un aumento delle imposte locali.
- 6 D) L'ottimizzazione delle risorse a disposizione, sia umane che strumentali, e le forme di sostegno alle forme di gestioni associate prima con l'aggregazione sovra comunale (periodo 2004/2009) poi con l'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese (anni 2009/in vigore fino al 31.12.2018) e, grazie alla avvenuta realizzazione della fusione dei Comuni di Canevino, Ruino e Valverde, con ai trasferimenti significativi operati sia dalla Regione Lombardia che dal Ministero dell'Interno, si è garantito un costante intervento da parte del Comune per dare una risposta efficiente a quelle che risultano le aree di intervento maggiormente sentite dalla popolazione: la manutenzione del territorio e l'assistenza sociale.

**7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo all'inizio del mandato, mentre a fine mandato il solo parametro relativo al volume dei residui passivi risultava positivo (ovvero all'ultimo rendiconto approvato dalla Amministrazione in carica per l'anno 2017), dimostrando una sana gestione amministrativa.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**2. Attività tributaria.**

**2.1 Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

**2.1.1. ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE
Detrazione abitazione principale	200,00 € + 50,00 € per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	200,00 € + 50,00 € per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	200,00 € + 50,00 € per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	200,00 € + 50,00 € per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	200,00 € + 50,00 € per ogni figlio di età inferiore a 26 anni
Altri immobili	8,6 PER MILLE	8,6 PER MILLE	8,6 PER MILLE	8,6 PER MILLE	8,6 PER MILLE
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	8,6 PER MILLE	8,6 PER MILLE	ESENTI (zona montana)	ESENTI (zona montana)	ESENTI (zona montana)

**2.1.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	IUC/TARI	IUC/TARI	IUC/TARI	IUC/TARI	IUC/TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	177,42	173,48	158,54	173,08	184,78

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

- a) i controlli interni sono svolti dai responsabili dei servizi coordinati dal segretario.

Il Comune di Canevino (PV), considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente vengono definiti gli obiettivi e vengono poi evidenziati i progetti assegnati a ciascun Responsabile e la tempistica di realizzazione.

Annualmente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, mediante ausilio di apposita valutazione.

La valutazione predetta viene effettuata, a partire dall'anno 2014, dall'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) istituito presso l'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese che si occupa della valutazione periodica e finale degli obiettivi di risultato determinati ad inizio esercizio ad ogni struttura organizzativa.

- b) I controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal servizio finanziario.

Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale annuale.

- c) l'organo di revisione (nel nostro caso Revisore unico) è l'organismo più importante preposto al controllo interno all'Amministrazione. Il Revisore ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto patrimoniale e sugli allegati);
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Revisore dei Conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art 239 del D.Lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale

verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo - contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

d) un'altra forma di controllo è quella correlata con le verifiche dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 con le deliberazioni consiliari annuali (entro 30/09) di ricognizione degli equilibri gestionali.

Occorre evidenziare che il Decreto Legge n. 174/2012, come convertito dalla Legge n. 213/2012, rende obbligatoria l'attivazione delle seguenti forme di controllo interno: regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari.

Tali forme di controllo interno sono state recepite in un regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data 31/01/2013, comunicata al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Non sono da disciplinare con regolamento per il Comune di Ruino (Pv) il controllo strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati previsti fin da quest'anno per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 per quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con popolazione superiore a 15.000 abitanti (art. 147-quater TUEL 267/2000).

Le informazioni fornite attraverso la attivazione di questi strumenti saranno utili non solo agli organi di governo per la migliore programmazione delle proprie scelte ma anche ai tre responsabili per lo svolgimento dei propri compiti gestionali in modo che essi siano improntati al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Attraverso tale regolamento sarà posta particolare attenzione a:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile che viene assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni con impegno di spesa, dal Responsabile di Settore, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il parere di regolarità contabile (affidente la legittimità della spesa rispetto alle leggi ed alle altre fonti normative) e l'attestazione di copertura finanziaria;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa, che riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri amministrativi, viene svolto dal Segretario Generale sulla base di un apposito Piano annuale. Si prevede il controllo di una percentuale degli atti da sottoporre a controllo, la cui selezione viene effettuata mediante estrazione casuale;
- il controllo sugli equilibri finanziari che viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza del Revisore dei Conti e dovrà rilevare in particolare l'andamento della gestione di competenza, quella di cassa e dei residui attivi e passivi. In questo modo la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente viene costantemente monitorata dal Consiglio comunale oltre il termine del 31 luglio, fissato per legge, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Nell'anno 2014, la pianta organica del comune di Canevino (Pv) risultava costituita da n. 1 unità, personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, ed a oggi tuttora in servizio, così articolata:

- n. 1 cat. B.

Oltre al suddetto personale assunto a tempo indeterminato il Comune di Canevino contava il responsabile del Servizio Finanziario in Convenzione con il Comune di Ruino (capo-convenzione) e, soprattutto un Responsabile del Servizio Territorio-Ambiente assunto ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

Dall'anno 2014 con l'ingresso nella Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese il personale è stato trasferito nell'Organico dell'Unione, che ha portato la disponibilità del personale al 31.12.2014 a n. 9 unità di cui n. 3 D, n. 3 C, n. 3 B, cui dal 15/07/2017 si è aggiunto un dipendente cat. B portando così le unità lavorative a 10 presenti alla data del 31.12.2018.

- **Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):**

Manutenzione Strade Comunali in diversi interventi susseguiti quasi in ogni anno di mandato per un importo complessivo di € 145.953,34 e manutenzione strade interpoderali per € 260.000,00 cui va aggiunto il finanziamento pervenuto a fine 2018 di € 77.500,00.

Conclusione della difesa dell'abitato della Fraz. Fontana dalla caduta massi per € 72.000,00;

Pulizia e regimazione di tratti di alvei torrentizi del reticolo idrico (fosso roncate) oper e 19.780,54;

Opere di riqualificazione turistica per € 10.000,00

Opere fognarie per € 88.489,39

numerosissimi altri interventi di minore entità che hanno inciso sulla qualità della gestione del territorio amministrato.

- **Gestione del territorio:**

Il periodo ricompreso nell'oggetto della presente relazione è stato ed è tuttora interessato, come noto, dalla più grave crisi economica dal dopoguerra. Di riflesso anche l'attività edilizia e di compravendita degli immobili ha subito un drastico ridimensionamento, aggravando ulteriormente una situazione di stallo manifestatasi già dai primi anni 2000.

Gli interventi di edilizia privata sono di conseguenza stati limitati alla ristrutturazione di edifici rurali ed all'adeguamento alla normativa esistente dal punto di vista igienico-sanitario e sismico. Poche sono state le costruzioni di nuove unità abitative, circoscritte per lo più alla realizzazione.

Gran parte degli interventi stessi sono formalizzati attraverso la presentazione di D.I.A. e S.C.I.A.

Il tempo medio di trattazione delle pratiche, ancorchè strettamente dipendente dalla documentazione iniziale presentata dai richiedenti e dall'eventuale presenza di vincoli ambientali, paesistici e/o idrogeologici, risulta pari a quaranta giorni.

- **Istruzione pubblica:**

Nel Comune di Canevino non sono presenti scuola per l'infanzia, primaria e la secondaria di primo grado, il Comune si è avvalso da sempre della struttura di Ruino, che garantisce anche il trasporto alunni.

- **Ciclo dei rifiuti:**

La problematica riguardante la percentuale di rifiuti raccolti attraverso la raccolta è stata affrontata in modo molto attento e selettivo.

Come tutto il territorio del medio/alto Oltrepò Pavese, il comune sconta l'elevata parcellizzazione della struttura abitativa privata che, di fatto, impedisce di realizzare, a costi ovviamente sostenibili per l'utenza, quello che è lo strumento operativo più indicato per ottenere risultati elevati in relazione alla percentuale di rifiuti differenziati: il c.d. "porta a porta".

Risultando, di frequente, le abitazioni non occupate per lunghi periodi dell'anno o, comunque, nel corso della settimana e il territorio da assistere ampio e variegato, anche i benefici di un ipotetico (in quanto



portatore di un aumento dei costi di circa il 45-50%) servizio di raccolta differenziata "porta a porta" sarebbero verosimilmente bassi.

Il Comune ha così potenziato le tradizionali campane e cassonetti per la raccolta di:

- a) Carta;
- b) Plastica;
- c) Vetro;
- d) Pile esauste;

Viene altresì effettuato un servizio mensile di raccolta dei rifiuti ingombranti (mobili e arredi, legname, materassi, ecc.) mentre nella piazzola di Stradella vengono trasportati, a cura dell'Unione, gli elettrodomestici non più utilizzati.

Grande attenzione viene destinata alla pulizia delle aree ove si trovano i cassonetti e campane per la raccolta differenziata, per garantire un significativo livello di fruibilità e decoro per l'utenza.

La percentuale di raccolta differenziata distinta per anno è la seguente:

2014	2015	2016	2017	2018
21,19%	26,22%	26,59%	25,80%	24,98%

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Il tessuto della popolazione residente è costituito in prevalenza da anziani: basti pensare che oltre il 50% degli stesi ha un'età anagrafica superiore ai 65 anni.
- Anche se i drastici tagli alle risorse nel settore operato nel corso degli ultimi cinque anni sia dall'amministrazione centrale che dai Piani di zona di Broni - che si occupano di programmazione e parziale gestione dei servizi - hanno ridotto il margine di azione del Comune, grande attenzione è sempre stata destinata a monitorare, con attenzione e discrezione, le condizioni di fragilità e disagio presenti sul territorio.
- Attraverso un incarico a società cooperativa affidato dall'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, il Comune è dotato di servizio di assistenza domiciliare per gli anziani e del servizio di tutela minorile.
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Nel periodo estivo si svolgono serate tematiche quali "calici di stelle" e il tradizionale concerto del 14 agosto che richiamano la partecipazione di numerosi turisti.

### 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Come già indicato nei paragrafi precedenti, l'adesione all'Unione con decorrenza 01/01/2014 ha profondamente mutato il quadro di contesto relativamente alla gestione del personale e, di conseguenza, della valutazione delle performance.

Inizialmente la valutazione dei Responsabili di Servizio è stata effettuata dal Segretario comunale; con deliberazione assembleare n. 4 in data 09/02/2011 è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale si è occupato delle periodiche riunioni finalizzate alla verifica iniziale - periodica - finale del piano degli obiettivi da parte dei diversi Responsabili di Servizio.

Appare opportuno rimarcare che l'operato dell'O.I.V. si è attenuto all'esame di quanto previsto dal d.lgs. n. 165 del 2001 con particolare riferimento a:

- art. 7 c. 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

- art. 45, c. 3, del d.lgs. n. 165 del 2001, come innovato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 150 del 2009, che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla remunerazione:

- a) della *performance* individuale;
- b) della *performance* organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) dell'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute o con specifiche responsabilità.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)**

Il Comune non annovera alcun rappresentante in seno agli organismi direttivi o di controllo delle società partecipate, in considerazione della quota alquanto ridotta e limitata della partecipazione dell'Ente al capitale sociale delle società (A.C.A.O.P. spa – Broni-Stradella spa fuse dal 01.01.2018 nella società Broni Stradella Pubblica S.r.l.).

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	176.595,77	161.724,28	164.559,71	158.710,67	173.045,35	-2,01
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	264.650,61	342.844,11	206.196,02	516,00	60.601,25	-77,10
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>441.246,38</b>	<b>504.568,39</b>	<b>370.755,73</b>	<b>159.226,67</b>	<b>233.646,60</b>	<b>-47,05</b>

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	129.817,79	98.234,17	131.136,85	107.649,50	116.371,74	-10,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	274.148,00	366.271,09	308.718,16	25.802,80	85.868,04	-68,68
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	23.224,06	24.411,50	25.938,76	26.975,13	25.145,42	8,27
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>427.189,85</b>	<b>488.916,76</b>	<b>465.793,77</b>	<b>160.427,43</b>	<b>227.385,20</b>	<b>-46,77</b>
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.574,33	2.655,67	982,74	22.060,22	7.512,96	-35,09
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.574,33	2.655,67	982,74	22.060,22	7.512,96	-35,09

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	21.886,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00		0,00	161.724,28	164.559,71	158.710,67	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	0,00	98.234,17	131.136,85	107.649,50	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	21.886,80	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00	24.411,50	25.660,76	26.975,13	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		0,00	17.191,81	29.648,90	24.086,04	
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	3.400,00	278,00	3.404,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		0,00	20.591,81	29.926,90	27.490,04	
<b>O=G+H+I-L+M</b>						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	23.500,00	9.964,00	36.072,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	102.517,14	102.517,14	1.320,00	
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	342.844,11	206.196,02	516,00	
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	366.271,09	308.718,16	25.802,80	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	102.517,14	1.320,00	6.879,20	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		0,00				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			73,02	8.361,00	5.226,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		0,00				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			20.664,83	38.287,90	32.716,04	

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Riscossioni	151.345,86	211.237,36	351.726,11	156.017,17	222.719,91
Pagamenti	125.667,83	107.995,80	432.744,30	153.196,22	170.343,03
<b>Differenza</b>	<b>25.678,03</b>	<b>103.241,56</b>	<b>-81.018,19</b>	<b>2.820,95</b>	<b>52.376,88</b>
Residui attivi	301.474,85	295.986,70	20.012,36	25.269,72	18.439,65
Residui passivi	313.096,35	383.576,63	34.032,21	29.291,43	64.555,13
<b>Differenza</b>	<b>-11.621,50</b>	<b>-87.589,93</b>	<b>-14.019,85</b>	<b>-4.021,71</b>	<b>-46.115,48</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>14.056,53</b>	<b>15.651,63</b>	<b>-95.038,04</b>	<b>-1.200,76</b>	<b>6261,40</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	203.377,53	287.514,00	126.416,97	140.106,15	173.627,16
Totale residui attivi finali	317.417,70	325.423,33	20.844,28	30.794,10	27.305,86
Totale residui passivi finali	468.865,99	397.964,36	53.841,76	71.210,27	94.917,37
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>51.929,24</b>	<b>214.972,97</b>	<b>93.419,49</b>	<b>99.689,98</b>	<b>106.015,65</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	21.886,80	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	102.517,14	1.320,00	6.879,20	0,00
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>51.929,24</b>	<b>90.569,03</b>	<b>92.099,49</b>	<b>92.810,78</b>	<b>106.015,65</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	3.400,00	278,00	3.404,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	23.500,00	9.964,00	36.072,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00				0,00
Totale	0,00	26.900,00	10.242,00	39.476,00	0,00

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato  
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	21.249,90	12.550,49		3.773,24	17.476,66	4.926,17	33.116,29	38.042,46
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	3.356,34	3.356,34			3.356,34		1.965,72	1965,72
Titolo 3 - Extratributarie	31.631,57	22.769,60		30,05	31.601,52	8.831,92	1.742,23	10.574,15
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>56.237,81</b>	<b>38.676,43</b>	<b>0,00</b>	<b>3.803,29</b>	<b>52.434,52</b>	<b>13.758,09</b>	<b>36.824,24</b>	<b>50.582,33</b>
Titolo 4 - In conto capitale	29.695,94	27.511,18			29.695,94	2.184,76	264.650,61	266.835,37
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	1.492,26	1492,16		0,10	1.492,16			
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>87.426,01</b>	<b>67.679,77</b>		<b>3.803,39</b>	<b>83.622,62</b>	<b>15.942,85</b>	<b>301.474,85</b>	<b>317.417,70</b>



**Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	58.525,30	38.997,06	11.577,17	46.948,13	7.951,07	43.096,35	51.047,42
Titolo 2 - In conto capitale	148.644,84	2.086,00	1.628,85	147.015,99	144.929,99	270.000,00	414.929,99
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.193,52	2.217,94	87,00	5.106,52	2.888,58	0,00	2.888,58
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>212.363,66</b>	<b>43.301,00</b>	<b>13.293,02</b>	<b>199.070,64</b>	<b>155.769,64</b>	<b>313.096,35</b>	<b>468.865,99</b>

**Residui Attivi di Fine Mandato (2018)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	19.538,53	17.716,54		1.305,99	19.232,54	516,00	15.838,12	16.354,12
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.332,00	1.375,44			9.332,00	7.956,56	322,94	8.279,50
Titolo 3 - Extratributarie	1.923,57	698,00		831,92	1.091,65	393,65	2.261,80	2.655,45
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>30.794,10</b>	<b>19.789,98</b>		<b>2.137,91</b>	<b>28.656,19</b>	<b>8.866,21</b>	<b>18.422,86</b>	<b>27.289,07</b>
Titolo 4 - In conto capitale								
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti								
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi							16,79	16,79
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>30.794,10</b>	<b>19.789,98</b>		<b>2.137,91</b>	<b>28.656,19</b>	<b>8.866,21</b>	<b>18.439,65</b>	<b>27.305,86</b>

### Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	63.070,77	33.840,85	1.542,18	61.528,59	27.687,74	6.631,09	34.318,83
Titolo 2 - In conto capitale	5.465,00	4.805,00	660,00	4.805,00		56.953,64	56.953,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	2.674,50			2.674,50	2.674,50	970,40	3.644,90
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>71.210,27</b>	<b>38.645,85</b>	<b>2.202,18</b>	<b>69.008,09</b>	<b>30.362,24</b>	<b>64.555,13</b>	<b>94.917,37</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi al 31.12.</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			495,90	19.042,63	19.538,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			3.996,56	5.335,44	9.332,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	831,92		200,00	891,65	1.923,57
<b>TOTALE</b>	<b>831,92</b>	<b>0,00</b>	<b>4.692,46</b>	<b>25.269,72</b>	<b>30.794,10</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>831,92</b>	<b>0,00</b>	<b>4.692,46</b>	<b>25.269,72</b>	<b>30.794,10</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.220,24	1.209,53	24.699,58	28.941,42	63.070,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	660,00	4.500,00	0,00	305,00	5.465,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.629,49			45,01	2.674,50
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.509,73</b>	<b>5.709,53</b>	<b>24.699,58</b>	<b>29.291,43</b>	<b>71.210,27</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,31%	29,26%	8,89%	17,77%	13,82%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

L'ENTE NON ERA SOGGETTO AL PATTO

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito finale	173.465,27	149.053,77	123.115,01	97.417,88	72.272,46
Popolazione residente	107	109	110	108	104
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.621,17	1.367,47	1.119,23	892,76	694,92

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,18%	4,92%	4,50%	3,34%	2,35%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013\*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.274.790,09
Immobilizzazioni materiali	3.313.433,46		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	92.946,47		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	29.695,94
Disponibilità liquide	153.320,73	Debiti	255.214,63
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>3.559.700,66</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.559.700,66</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017\*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	305.615,50
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>A II) Riserve</i>	3.140.428,69
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	3.352.006,85	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	-54.019,19
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	35.748,60	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	3.392.025,00
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>3.387.755,45</b>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	
<i>C I) Rimanenze</i>		<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	
<i>C II) Crediti</i>	52.091,62	<b>D) Debiti</b>	183.854,22
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	140.106,15		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>192.197,77</b>		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>4.074,00</b>
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.579.953,22</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.579.953,22</b>

#### 7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO NEGLI ANNI IN ESAME.

#### 8. Spesa per il personale.

8.1 La spesa del personale durante il periodo del mandato, ivi compresa la gestione del fondo risorse decentrate, è stata gestita dalla Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese. Tale spesa è stata rapportata alla spesa storica (riferita all'anno 2008) dei Comuni di Canevino, Ruino e Valverde, attestandosi su valori inferiori a tale limite per tutto il periodo del mandato.

8.2. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

#### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**Parte V-I. Organismi controllati:** l'Ente non controlla direttamente alcuna società partecipata, pertanto non sono state poste in essere azioni ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI CANEVINO* che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale (ove istituito) presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 21.03.2019



II SINDACO

Rag. Luigi Chiesa

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Al sensi degli articoli 238 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto delle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 181 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 188 e seguenti della legge n. 288 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 21/3/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Beatrice Gelli